



*PeaceWaves onlus ed i suoi partners vi invitano a partecipare alla **Conferenza d'apertura dell'Olympic Truce Resolution Meeting**, che si terrà **mercoledì 23 febbraio 2005** alle ore 11.00, presso il Centro di Formazione ILO di Torino (Via Maestri del Lavoro, 10) ed alla **Plenaria Introduttiva**, che seguirà nel pomeriggio presso Atrium (Piazza Solferino).*

Olympic Truce Resolution Meeting

Torino, 23 - 27 Febbraio 2005

PeaceWaves onlus organizza l'**Olympic Truce Resolution Meeting**, in programma dal 23 al 27 febbraio 2005 a **Torino e Pracatinat** (Fenestrelle, TO). Il progetto, finanziato dalla European Youth Foundation (**Consiglio d'Europa**), è realizzato in partnership con l'**IRRE Piemonte**, **FIAT** e l'associazione **Poiein Kai Prattein** (Grecia).

La **Conferenza d'apertura** avrà luogo il **23 febbraio dalle ore 11** alle 13 presso i locali del Centro Internazionale di Formazione ILO di Torino (Via Maestri del Lavoro, 10). Sono stati invitati per un intervento: prof. **Marco Braghero**, presidente PeaceWaves; dott. **Alessandro Chiarabini**, dell'International Training Centre ILO di Torino (Nazioni Unite); dott.sa **Gabriella Lay**, responsabile ILO-IPEC progetto SCREAM; dott. **Giampiero Leo**, Assessore all'Istruzione e alla Cultura della Regione Piemonte; dott. **Renato Montabone**, Assessore allo Sport della Città di Torino; dott.sa **Hamelmal Aklilu**, Project Manager del progetto We Are the Future (Glocal Forum); prof.ssa **Anna Maria Dominici**, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte; prof. **Giovanni Rabbia**, Direttore IRRE Piemonte; Prof.ssa **Silvana Accossato**, Sindaco di Collegno (TO); prof. **Hatto Fischer**, Coordinatore Poiein Kai Prattein; prof. **Celeste Martina**, Presidente Consorzio Pracatinat; dott.sa **Ester Graziani**, Campagna Millennium Development Goals Italia. Verrà inoltre fatta lettura di un messaggio della **Presidenza della Repubblica** di partecipazione ai valori rappresentati dalla Tregua.

Nel pomeriggio il dibattito sulla Tregua Olimpica entrerà nel vivo, con la **Plenaria Introduttiva** che si terrà ad **Atrium** (Piazza Solferino). Interverranno: dott. **Gianfranco Cameli**, membro CIO; prof. **De Leonardis**, del Gruppo OMERO (Olympics and Mega Events Research Observatory); dott.sa **Gabriella Lay**, responsabile ILO-IPEC progetto SCREAM; dott. **Thomas Economacos**, Poiein Kai Prattein; dott.sa **Hamelmal Aklilu**, Project Manager del progetto We Are the Future (Glocal Forum); dott. **Dario Fabbro**, Giochi Paralimpici Torino 2006; prof. **Boris Zobel**, Direttore Consorzio Pracatinat.

In serata i partecipanti si sposteranno a Pracatinat (Fenestrelle, TO) dove inizieranno i lavori di gruppo che li accompagneranno fino al 27 febbraio.

Il forum vedrà la partecipazione di circa **50 giovani**, di cui 30 provenienti da Paesi parte del Consiglio d'Europa (Cipro, Estonia, Francia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Spagna, Turchia e Ungheria), 14 provenienti dai Paesi che ospitano i centri del progetto del Glocal Forum "We Are the Future" (Sierra Leone, Ruanda, Palestina, Afghanistan, Eritrea ed Etiopia) e 10 Italiani.

Il Meeting si colloca all'interno del progetto "**Kairòs - Tregua Olimpica**", un percorso partito con il Seminario Nazionale "Diamoci Tregua" (che nel febbraio 2004, a Pracatinat, ha visto incontrarsi giovani ed insegnanti dalla Provincia di Torino e dal resto d'Italia), proseguito con il Forum Europeo per la Tregua Olimpica (tenutosi a giugno 2004 nella Genova Capitale Europea della Cultura 2004), passando attraverso incontri e seminari che hanno coinvolto i giovani in varie scuole italiane ed una serie di eventi come i Giochi per la Tregua Olimpica a Perugia ed i Giochi per la Magna Grecia di Crotone.

L'**Olympic Truce Resolution Meeting**, come i precedenti incontri, è volto alla miglior acquisizione dello Spirito Olimpico e alla sua trasformazione in concrete azioni di pace (per esempio l'organizzazione di uno Youth Camp sul tema della Tregua tra le Olimpiadi Invernali e le Paralimpiadi di Torino 2006), ma soprattutto si prefigge l'obiettivo di redigere una **proposta per la Risoluzione** che l'ONU dovrà formulare, nel 2005, **per l'Osservanza della Tregua Olimpica durante i XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006**.



A meno di un anno dai XX Giochi Olimpici Invernali, il tema della Tregua Olimpica si fa sempre più pressante per la società civile ed inevitabilmente scottante per le Istituzioni.

Non dimentichiamo infatti che il Toroc (Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici di Torino 2006) dovrà presentare, attraverso le Istituzioni Locali ed una delegazione del Ministero degli Esteri, una bozza di Risoluzione alle Nazioni Unite. Tale Risoluzione verrà poi approvata nell'autunno prossimo dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e sarà un passaggio fondamentale per il riconoscimento Internazionale dei valori che le Olimpiadi possono rappresentare per lo sviluppo etico-sostenibile e per lo svolgimento "pacifico" dei Giochi di Torino 2006.

Tale Risoluzione – per coerenza con gli obiettivi ed i valori espressi dalla Carta d'intenti del Toroc e per incontrare i bisogni di "fair development" richiesti a gran voce dalla società civile – dovrà essere il risultato di un processo di discussione condiviso e dal basso che potrà partire con l'evento internazionale del prossimo mese.

Oggi più che mai l'Incontro Internazionale sulla Tregua Olimpica a Torino offre sempre più sfide e lascia aperte molte opportunità da esplorare per i cittadini di Torino e del Piemonte, a meno di un anno dalle Olimpiadi.

approfondimento: **La Tregua Olimpica: dall'Antica Grecia ai giorni nostri**

La Tregua Olimpica è un concetto che risale alla tradizione dell'olimpismo dell'antica Grecia. I greci definivano la Tregua "Ekecheiria" ("alzare le mani") e fu attuata fin dal nono secolo avanti Cristo in seguito alla stipulazione di un trattato siglato da tre re (Ifito, Cleostene e Licurgo). Tutte le città greche aderirono a questo "trattato internazionale" grazie al quale veniva stabilita l'inviolabilità e l'immunità di Olimpia. Inoltre, durante il periodo della Tregua, gli atleti, gli artisti e le loro famiglie, così come i pellegrini, potevano viaggiare in totale sicurezza per partecipare o assistere ai giochi olimpici.

PeaceWaves oggi propone una Tregua olimpica che parta dal basso, dalle realtà che operano nei territori della città organizzatrice dei Giochi realizzando progetti a livello locale, nazionale ed internazionale. Una Tregua da intendere non solo come interruzione dei conflitti in atto durante il periodo dei Giochi, ma soprattutto come occasione per la costruzione e il sostegno della pace, dei diritti umani, delle pari opportunità in una visione interculturale.

È inoltre l'occasione per l'**equiparazione internazionale dei Giochi Olimpici e Paralimpici** con l'estensione della Tregua al periodo paralimpico e la realizzazione dell'unificazione della famiglia sportiva tra atleti abili e atleti diversamente abili.

Grazie per l'attenzione

PeaceWaves onlus – Olympic Truce Resolution Meeting

web: www.treguaolimpica.peacewaves.org

e-mail: olympictruce@peacewaves.org

tel: +39 347 2706499